

nengi brexani sono in li cabioni, presi de retenir, per haver morto uno suo inimico di là da Po su quel dil duca de Milan, i qual se apresentationo, *videlicet* el conte Zorzi, el conte Hercules, cugini; et di tutte ballote fono assolti.

*A dì 13.* La matina, fo lete in Collegio lettere dil Proveditor de l'armada da Corfù, di 26 marzo, di Napoli di Romania dil bailo et consieri 5 lettere, et da Milan. Il summario scriverò qui avanti.

Vene l'orator dil duca de Milan con avisi, in consonantia de quelli havemo nui.

Nota. Il Patriarca nostro non heri l'altro partì di questa terra, andò a Chioza, et de lì a Corizuola, poi va a Bologna, et si dice poi a Roma; fo prima dal Principe a parlarli.

Da poi disnar, fo Pregadi, et principià a redursi in Gran Conseio, et fo leto molte lettere:

*Di sier Piero Orio, da l'abazia de Mozo, de dì 6.* Scrive, el Venere Santo se intrò nel bosco con assai bel tempo, fin le do feste di Pasqua fo compiti remi 1200 in bosco, conduti a l'acqua 700, inviati a Latisana 163, sfessi 3000 et più; et harà da 3000 inviati a Latisana, et laserà Piero di Brion a sollicitarli, et facendo la strada, che non costerà ducati 600, farà remi 10 in 12 milia, perchè chi vol boni remi, bisogna andar a le cime di monti.

Da poi fo leto molte lettere, parte è notà di sopra et parte sarano qui da driedo.

Da poi con grandissima credenza et sacramentà il Conseio a banco a banco, et tolti in nota quelli non haveano hauto la credenza et venuti *noviter* in Pregadi, fono lette per Nicolò Sagudino alcune lettere di Ratisbona, Anglia, Constantinopoli etc., *quae non licet loqui*, però il summario *pro nunc* qui non lo scrivo.

Fu poi proposte le opinion di Savi, zerca scriver una lettera a l'orator nostro in Corte, zerca questa alteration dil Papa per l'imprestado dil clero posto, *videlicet* risposta di lettere 21 marzo.

13\* La prima opinion de sier Marco Minio, sier Francesco Donado el cavalier, savi dil Conseio, et li Savi di terra ferma, seriver: meraveiarsi de questo et iustificar la causa non si ha dà li possessi, aspettando ne concedesse la nomination, et dir di la caja le raxon che fo per capitoli dà al duca, con avisarli nove da Constantinopoli, *ut in litteris*.

La segunda, sier Alvis Mocenigo el cavalier, savio dil Conseio, vol scriver più acerbo et dir che li possessi non è stà dà per haver uno de vescodi et vol el terzo, et iustificar di la caja.

La terza, sier Andrea Trivixan el cavalier, savio dil Conseio, una lettera mite, nè dir nulla de possessi, et manco di la caja.

Non era sier Lorenzo Loredan procurator, se risente, et sier Luca Trun procurator nulla volse metter.

Andò primo in renga sier Andrea Trivixan el cavalier, per la sua opinion, parlò da senator.

Da poi parlò sier Marco Minio per la soa opinion; et il Mozenigo voleva parlar per la sua, era sferdido, voleva se indusiasse a luni, li altri voleano mandar le lettere.

Et sier Pandolfo Morexini consier, sier Nicolò Vitturi, sier Zuan Marin Zorzi cai di XL, sier Luca Trun procurator, savio dil Conseio, messeno indusiar a luni: non fo ballotà, d'acordo fu indusiato.

Fu posto, per tutto el Collegio, havendo dà el cargo a sier Gregorio Pizamano va proveditor zeneral in Dalmatia, de andar a metter li confini con el sanzaco de Bossina, et per andar et mandar li sia dato ducati 50 da spender. *Item*, possi tuor da le camere ducati 50 a l'anno per spie, tenendo bon conto etc. Fu presa. Ave: 125, 8, 8.

Fu posto, per li Savi dil Conseio et Teraferma, perlongar el termine fino a di 8 april a li 7 Savi sora el clero, et aldirli per tutto el mexe, atento la settimana santa et Pasqua ha impedito a compir de aldirli. Fu presa. Ave: 182, 8, 2.

Fu posto, per li Savi tutti, levar li calafadi et squeraroli, fo tolti per deliberation de questo Conseio a lavorar in l'Arsenal, atento non è più bisogno de loro, et siano tolti ducati 2000 de danari di le presenti occorentie per dar a l'Arsenal per pagar le settimane, *ut in parte* Fu presa. 156, 7, 2.

Nota. Fo gran parole sul tribunal tra sier Andrea da Molin et sier Francesco Soranzo savi a Terra ferma zerca metter la parte sopradita, è de mala natura, *tandem* fu posta.

Fu posto prima, poi letto la prima lettera in questo Conseio, una parte per li Consieri de questo tenor notado qui sotto, signal manifesto non voleno *pro nunc* armar sier Hironimo da Canal eletto proveditor de l'armada. Fu presa, et vene in Pregadi. La parte dice cussi:

È stato sempre solito che li Proveditori di l'armata vengino in questo Conseio, aziò di le cose che a la giornata occoreno siano benissimo instrutti, et ne le operation sue da pò che sarano fuori possano proceder conformemente a quello sia la intention et bisogno nostro, et dovendosi servar el medesimo verso il dileto nobil nostro Hironimo da Canal eletto